



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE
PUBBLICA E DEL PERSONALE

Risposta a nota

del

09 LUG. 2010

PALERMO.....

Prot. n. PP404.....

Allegati

ALL'ARAN Sicilia
Via Trinacria 34
PALERMO

OGGETTO: FAMP 2010 - Direttiva

In riscontro alla nota di codesta Agenzia prot. n. PG 2010/1004 del 25 giugno 2010 con riferimento alla avvenuta quantificazione - di cui alla nota prot.33233/D01 del 23 giugno 2010 della Ragioneria Generale della Regione - delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale del comparto non dirigenziale, si forniscono qui di seguito le direttive richieste ai fini della contrattazione di cui all'art. 89 comma 3 del vigente CCRL per l'esercizio in corso.

Si premette che ad oggi, come è noto, il generale processo di ristrutturazione dell'Amministrazione Regionale, di cui al D.P.12/2010, benché avviato, non risulta definito, e che conseguentemente l'Amministrazione non è ancora in grado di procedere alla distribuzione delle risorse per il trattamento accessorio del personale secondo le disposizioni di cui all'art. 89 del vigente CCRL.

In occasione dell'incontro tenutosi in data 24 giugno 2010 con le Organizzazioni Sindacali; a fronte di una precisa richiesta delle stesse finalizzata a limitare i disagi per i dipendenti, lo scrivente ha positivamente valutato la possibilità di procedere in tempi brevissimi all'erogazione di un primo acconto sulla quota annuale di partecipazione al piano di lavoro.

Tuttavia, poiché analoga precedente esperienza nel 2007 ha comportato enormi difficoltà gestionali e operative sia nell'immediato sia successivamente all'erogazione, per effetto della notevole variabilità delle quote stesse e dell'estrema mobilità del personale da un dipartimento ad un altro, si ritiene che - onde evitare il ripetersi di tali complicazioni gestionali in una fase così delicata come l'attuale - l'operazione dovrà necessariamente essere condotta attraverso l'erogazione di quote in acconto quantificate in misura fissa per ciascuna posizione economica secondo le direttive organizzative che in tal senso emanerà il competente dipartimento della Funzione Pubblica.

A titolo esemplificativo si fornisce il prospetto allegato (Allegato 1) riportante la quantificazione forfettaria per posizione economica distinta per il personale a tempo indeterminato e per il personale a tempo determinato formulata sulla base dell'ipotesi di un acconto pari al 60% della quota FAMP destinata al piano di lavoro (70%).

Nella stessa occasione l'Amministrazione ha rappresentato alle Organizzazioni sindacali che il Dipartimento della Funzione Pubblica, già notoriamente penalizzato sotto il profilo dell'assegnazione di risorse aggiuntive per il personale (quali la speciale indennità di presenza ex art. 16 l.r. 10/2000 o l'utilizzo di fondi extraregionali), si trova a dover fronteggiare la particolare situazione di emergenza legata alla gestione della fase di transizione all'assetto definitivo previsto dal DP 12 del 2009, con un impegno lavorativo straordinario da parte di tutto il personale sia degli uffici centrali sia degli uffici periferici.

A tal fine è stato richiesto dall'Amministrazione e condiviso dalle stesse OOSS che in sede di contrattazione ex art. 3 comma 3 sul FAMP 2010 venga accantonata una quota straordinaria da destinare alle eccezionali esigenze di prestazioni in plus-orario presso gli uffici centrali e periferici del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale in relazione a tutte le incombenze dovute all'attuale fase di transizione all'assetto definitivo previsto dal DP 12 del 2009.

Da una stima effettuata in relazione al numero dei dipendenti direttamente coinvolti nel processo di riorganizzazione e all'impegno lavorativo richiesto, le esigenze di cui sopra ammontano a € 1.100.000 complessivamente per i dipendenti a tempo indeterminato e per i dipendenti a tempo determinato, da destinare al finanziamento di un apposito progetto obiettivo.

Quanto sopra ferma restando l'esigenza di mantenere la riserva già richiesta negli anni precedenti e da ultimo quantificata in € 250.000 per il FAMP destinato ai dipendenti a tempo indeterminato e di € 50.000 per il FAMP destinato ai dipendenti a tempo determinato per i servizi di carattere generale resi nell'interesse dell'intera Amministrazione Regionale, quali il servizio di mobilità urbana ed extraurbana, il servizio di smistamento e recapito della corrispondenza fra le diverse sedi in ambito urbano e la postazione di call center.

In considerazione delle maggiori somme disponibili per l'anno in corso sul Fondo relativo ai dipendenti a tempo indeterminato a seguito delle quantificazioni curate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 89 del vigente CCRL, la richiesta di cui sopra non comporta alcuna decurtazione sulle quote individuali per il 2010 di tutto il personale rispetto a quelle determinate per il 2009.

Si allega il protocollo di intesa riferito a quanto sopra illustrato, sottoscritto in data 24 giugno 2010 fra lo scrivente e le OO.SS.

IL DIRIGENTE GENERALE
Bologna



L'ASSESSORE
Dott.ssa Caterina Chinnici

DETERM. QUOTE DA LIQUIDARE A TITOLO DI ACCONTO PIANO DI LAVORO 2010 42%
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

POSIZIONE ECONOMICA	QUOTA DA EROGARE ARRTOTONDATA
A1	650,00
A2	650,00
A3	650,00
B1	700,00
B2	700,00
B3	700,00
B4	800,00
B5	850,00
B6	800,00
C1	850,00
C2	850,00
C3	950,00
C4	1.000,00
C5	1.050,00
C6	1.050,00
C7	1.050,00
C8	1.150,00
D1	1.050,00
D2	1.150,00
D3	1.250,00
D4	1.300,00
D5	1.400,00
D6	1.500,00

DETERM. QUOTE DA LIQUIDARE A TITOLO DI ACCONTO PIANO DI LAVORO 2010 42%
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

POSIZIONE ECONOMICA	QUOTA DA EROGARE ARROTONDATA
A1	350,00
A2	350,00
A3	
B1	400,00
B2	400,00
B3	
B4	
B5	
B6	
C1	450,00
C2	
C3	
C4	
C5	
C6	
C7	
C8	
D1	550,00
D2	
D3	
D4	
D5	
D6	